



I PROTAGONISTI Un'impresa fantastica Sersale da urlo Sei nella storia

Dopo la conquista della Coppa Italia arriva il salto in Serie D al termine di una splendida cavalcata

di PASQUALE SCALISE

SERSALE - Una stagione straordinaria, un successo incredibile e stratosferico sopra il quale nessuno - nel mese di settembre - avrebbe puntato anche solo un centesimo. Eppure, attraverso un lento e costante incedere, la squadra è cresciuta di partita in partita: ad dicembre è arrivata la storica vittoria nella Coppa Dilettanti dove, da quel momento in poi, gli uomini di Renato Mancini hanno acquisito maestosa consapevolezza nei propri mezzi. Ma non è tutto qui: perché il Sersale del presidente Gallo ha dimostrato di avere una struttura organizzativa solida e coesa. Una società che da anni mantiene e onora il difficile campionato di Eccellenza fino alla vittoria clamorosa di quest'anno. A trionfare è stata dunque la dirigenza (VOTO 10 e lode) dimostrando che senza organizzazione non arrivi da nessuna parte. Un applauso va anche ai tifosi (VOTO 10), a quei fedelissimi che nel freddo inverno di Sersale non hanno mai abbandonato la squadra, fino alla gioiosa e numerosa festa di ieri pomeriggio.

E poi tocca a loro, al manipolo di eroi che attraverso il sudore, il sacrificio e l'attaccamento alla maglia sono stati in grado di costruire e realizzare un indelebile miracolo sportivo, a dispetto dei pronostici e delle avversità.

Renato Mancini - Inutile negarlo: il merito maggiore è tutto suo. E' riuscito a inculcare ai suoi uomini le strategie di un calcio efficace e senza sbavature, innestando nei giovani un'eccezionale dose di consapevolezza, grazie alla risposta compatta dei calciatori più navigati. Tutto ciò, insieme a uno staff altamente qualificato, praticando una visione di gioco concreta e spettacolare. (VOTO 10 e lode)

A Mancini il voto più alto
Che bravi
Scozzafava
e Caturano

Piazza - Il fatto che la squadra detenga il record di miglior difesa la dice lunga sulla bravura di questo straordinario portiere che, nelle partite più difficili, è sempre riuscito a mantenere vivo il risultato. (VOTO 9)

Vilella - Cuore, corsa e polmoni: le sue esuberanti discese hanno offerto assist e ossigeno. Un

Vallone - Non è un'esagerazione affermare che senza l'apporto di questo esterno, nel girone di ritorno, il Sersale non avrebbe ottenuto la striscia positiva di risultati che tutti conosciamo. Rapido, letale e con un bagaglio tecnico elevatissimo, ha realizzato una spropositata mole di assist. (VOTO 8,5)

Caturano - Si è detto e si è scritto tanto sul numero 10 del Sersale. Probabilmente uno di quei giocatori che avrebbe meritato palcoscenici ben più importanti. Le 16 marcature sono un bottino strepitoso per uno che non gioca nemmeno da prima punta. Generoso, geniale e stratosferico nell'uno contro uno e nella gestione della palla. (VOTO 9,5)

Russo - Un attaccante dalla potente fisicità ma al tempo stesso agile e letale. Guai a concedergli anche solo un centimetro di possibilità: potrebbe inventare qualunque gol da qualsiasi posizione. Ha messo la sua firma in quasi tutte le partite. (VOTO 9)

Costa - Ha giocato di meno rispetto all'anno scorso, ma quando è entrato ha sempre fatto bene segnando gol fondamentali. (VOTO 8)

G. Borelli (95') - Anche lui, rispetto alla scorsa stagione, ha avuto qualche presenza in meno, ma ha sempre risposto con efficacia ogni qual volta è stato chiamato in causa. (VOTO 7,5)

Da segnalare, infine, tutta la restante panchina composta esclusivamente dai reparti giovanili della squadra: il portiere Nocera, Esposito, Fodaro e l'altro G. Borelli (tutti del 97). Ma anche Ortolini (99), Caccamo e Sciumbata (96).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PARTITA La Reggiomediterranea cade nel secondo tempo Ci pensa Caliò a mandare in estasi la numerosa tifoseria giallorossa

REGGIOMEDITERRANEA	0
SERSALE	1



REGGIOMEDITERRANEA: Caputo 5, Brancati 6,5, Martino 6,5 (96), Sapone 6,5, Marciànò 6,5, Digiacomantonio 6, Ventura 6,5 (96), De Marco 6,5 (17st Crisalli 6), Zappia 6,5, Candido 6, Moio 6 Allenatore: Fabio Crupi.
SERSALE: Piazza 6, Vilella 6, Fratto 6,5 (96), Pugliese 6 (97), Scalise 6,5, Corosiniti 6,5, Vallone 6,5, Scozzafava 6,5, Russo 6,5, Caturano 6,5, Caliò 8. In panchina: Nocera (97), Caccamo (96), Pappalardo (98), Costa, Borelli, Foderaro (97), Ortolini (99). Allenatore: Renato Mancini.
ARBITRO: Ivan Catalano di Frosinone (assistenti: Michele Rispoli di Locri e Mattia Roberto di Lametia Terme)
MARCATORI: 15st Caliò
NOTE: spettatori circa 500. Ammoniti: Sapone, Digiacomantonio, Ventura (RM), Vilella, Pugliese (SE), Angoli: 1-6. Recupero: 1^{pt}-6'+3st.

Il Sersale festeggia la storica promozione in Serie D



IL FILM

Con il Roggiano l'avvio della serie utile

IL 10 gennaio arriva la vittoria di misura contro il Roggiano firmata da Russo. Da quel momento in poi neanche una sconfitta con 11 vittorie e un solo pareggio in casa del Capo Rizzuto.



A Cittanova rimonta e primo posto

NEI minuti di recupero viene ribaltato il risultato grazie a una doppietta di Russo: la prima posizione viene agganciata grazie al pareggio del Castrovillari in trasferta sul campo del Cutro.



Contro lo Scalea ci pensa Caturano

LA partita più bella: il 25 marzo lo Scalea va in vantaggio, il Sersale ribalta il risultato ma poi si fa riaggantare. Al 93' Caturano inventa una giocata e sigla il 3-2.



Si sposta un paese ed è festa grande

LA squadra giallorossa entra nella storia conquistando la promozione in Serie D sul difficile campo della Reggiomediterranea: festa in campo e sugli spalti per i numerosi tifosi al seguito.

LA VICE CAPOLISTA L'Isola Capo Rizzuto resta con un pugno di mosche

Castrovillari, ci pensa Musacco

I rossoneri sicuri del secondo posto: si giocheranno tutto ai play off

CASTROVILLARI	1
ISOLA CAPO RIZZUTO	0



tutto il secondo tempo sarà soprattutto il Castrovillari a cercare la vittoria nonostante

IL COMMENTO

Solo applausi per questa realtà



LE INTERVISTE Caturano e Scozzafava manifestano la propria gioia

«Orgoglioso dei miei ragazzi»

Il presidente Ettore Gallo raggianti. Il tecnico Mancini: «Tutti bravi»

REGGIO CALABRIA - Riuscire a intercettare le emozioni dei protagonisti, negli esuberanti festeggiamenti del

duto con tenacia e costanza fino alla fine. Adesso ci godiamo questo trionfo che condivido con i dirigenti, la squadra

della stagione è stata a Cittanova: in inferiorità numerica siamo riusciti a ribaltare il risultato negli ultimi minuti.

Il Brancaleone è subito travolto. Per la capolista è la settima vittoria di fila Russo show, il Sersale incanta

Tripletta del bomber e settima vittoria consecutiva per la compagine giallorossa

SERSALE	3
BRANCALEONE	0

SERSALE: Piazza 6,5, Vilella 6,5, Fratto (96) 7, Borelli 6, Scalise 7, Corosiniti 7,5, Vallone 7 (31' st Esposito (97) 6), Pappalardo (98) 6, Russo 9, Caturano 7 (45' st Sciumbata (97) sv), Calì 6,5 (23' st Pugliese (97) 6). In panchina: Nocera (97), Caccamo (96), Borelli (97), Ortolini (99). Allenatore: Mancini 8.

BRANCALEONE: Leonardi 6, Furferi (97) 5,5, Genova 5,5 (1' st Tringali (94) 5,5), Denaro 6,5, Placanna (96) 5,5 (31' st D. Galletta 5,5) Luciano 5,5, G. Galletta 6, S. Galletta 6, Borrello 6, Niang (96) 5,5, Rubertà 6. In panchina: Scalici (98), Luciano (97), Condemni (97), Zumbo (2000). Allenatore: Brando 5,5.

ARBITRO: Monesi di Crotona (Tino e Idà di Vibo Valentia).

MARCATORI: 6' pt Russo, 19' pt Russo, 32' pt Russo.

di PASQUALE SCALISE

SERSALE - Come una bella ragazza che ti invita a ballare. Come l'uscita di un film al cinema che non delude le tue aspettative. Come le statistiche (7 vittorie di fila e miglior difesa a 15 reti) da scolpire nei secoli dei secoli nella storia di una squadra, il Sersale, che mai si è ritrovata a respirare la vertiginosa atmosfera di una classifica ad alta quota.

Se qualcuno si fosse sintonizzato in ritardo dalle parti di questa piccola realtà, forse non riuscirebbe a cogliere il senso di una favola calcistica: come la principessa che bacia il piccolo rospo trasformandolo in principe, come una Cenerentola che viene invitata al banchetto fra le grandi. Comunque vada sarà un successo: da qui alla fine sarà una bella cavalcata fra le contendenti (Castrovillari, Sersale e Scalea, in primis), in cui avrà la meglio chi riuscirà a trasformare l'ordinario in straordinario. Basta dare un'occhiata al calendario per rendersi conto di come, nel calcio, destino e carattere siano due nomi diversi di un medesimo concetto: nell'ultima giornata lo scontro finale, manco a farlo apposta, metterà in scena l'ultimo atto con la partita - da brividi solo

a pensarci - Sersale-Castrovillari. Ma torniamo al Brancaleone e a quest'ultima gara che, senza novità alcuna, ha confermato lo stato di grazia della squadra di Mancini: 3 reti nel primo tempo e pratica conclusa, senza entrare nei dettagli di altri tre gol annullati (regolari?) che avrebbero portato il risultato su un pesante 6-0.

Da cronaca, gli highlights mettono in risalto l'ennesima prestazione di Antonio Russo: il suo tris di gol (uno più bello dell'altro) conferma la bravura di questo attaccante. Eccoli, raccontati in sequenza: esattamente al '6, il bomber riceve da Vallone e sigla in porta un preciso rasoterra; al minuto 21', invece, cambia la modalità estetica ma non la pregevole fattura, nel momento esatto in cui Russo - creandosi



Russo, protagonista del match, festeggiato dai compagni

uno spazio fra le maglie avversarie - viene strattonato e scalcio ritrovandosi faccia a terra e inventando un guizzo da bomber vecchia scuola (alla Pippo Inzaghi per intenderci) riuscendo a imbucare la sfera praticamente da seduto; infine, il cronometro segna 32' quando il numero 9 raccoglie l'assist di Fratto e gira in porta, con una tale naturalezza da far sembrare semplice una cosa difficilissima.

Il resto dell'incontro - come accennato in apertura - è cosa nota: al Sersale vengono annullate tre reti per (sospetto) fuorigioco. Con queste premesse e con questi presupposti, l'imminente sfida del mercoledì di Coppa, contro il Mazara, si preannuncia davvero allettante: come una bella ragazza che ti invita a ballare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Moio e Zappia lasciano la firma sulla gara. Nulla da fare per la compagine dell'Acri Un successo pesante per la Reggiomediterranea



Zappia in gol per la Reggiomediterranea

REGGIOMEDIT.	2
ACRI	0

REGGIOMEDITERRANEA: Caputo s.v., Brancati 6,5, Falduto 6,5 (96), Sapone 6,5, Marcianno 6,5, Merenda 7, Ventura (97) 6,5, De Marco 6,5, Zappia 8, Ricciardi 6,5, Moio (97) 8. In panchina: Crea (98), Digiacomantonio, Cuzola (98), Barreca (98). Allenatore: Fabio Crupi.

ACRI: Puterio (97) 6, Mancino 5,5, Vitoriti 5,5, Petrassi 6, Levato 6, Filippo 6, Sposato 5,5, Caruso 5,5, Petrone (96) 5,5, Caputo 5,5, (38' st Perri), Visani (96) 5,5 (27' st Stilo (96)). In panchina: Lupinacci (97), Pipieri, Siciliano (96), Luzzi, Famigliulo. Allenatore: Mario Pascuzzo

ARBITRO: Marco Gullotta di Siracusa (Michele Rispoli e Najib Lafandi di Locri)

MARCATORI: 7' st Moio, 13' st Zappia

NOTE: spettatori 100 circa. Angoli 2-0. Ammonizioni: Moio, Crisalli (RM); Stilo (AC). Recupero 1' pt, 4' st

di ANTONINO CHILA'

CROCE VALANIDI (Rc) - Una

vittoria voluta che può servire tanto. Primo perché fa morale, secondo perché fa classifica. Fa morale perché le prestazioni offerte dalla Reggiomediterranea in questo campionato, non hanno avuto un riscontro nella rendita di graduatoria, infatti, alla squadra di Fabio Crupi per il gioco espresso, mancano almeno dieci punti e questo purtroppo spesso ha influito sul morale della squadra. Adesso dopo questa bella performance si potrà affrontare con molta più serenità la difficile trasferta di Cittanova, pensando che nessun risultato sarà precluso, dimostrando anche, che ognuno sarà artefice del proprio destino e avvalorando la tesi che alla fine il lavoro paga. Poi ci sarà lo scontro diretto con il Brancaleone tra le mura amiche è qui con un'altra vittoria si potrà uscire dalla griglia dei play out.

Gli ospiti dal canto loro hanno disputato un'onesta partita cercando di arginare al meglio l'offensiva dei padroni di casa e ci sono riusciti solo per un tempo, poi la pressione è stata ancora più forte e sono crollati in cinque minuti e non si sono ripresi più, anzi hanno rischiato di prendere il terzo gol e sono stati salvati da Puterio.

Si comincia subito con i reggini che attaccano a testa bassa alla ricerca del gol e lo sfiorano in almeno due occasioni, poi verso la mezz'ora riescono a segnare con una bellissima rovesciata di Merenda, ma l'assistente Lafandi fa annullare la rete per fuorigioco, ma a tutti è sembrata la posizione regolare. Nella ripresa prima Moio su cross di Ventura e poi Zappia su assist di Ricciardi vanno in gol, chiudendo così la gara nel giro di pochi minuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ECCELLENZA**

L'Acri si inchina al cospetto dei giallorossi

Questo Sersale entusiasmo vince e vola al secondo posto

**SERSALE
ACRI**

3
1

SERSALE: Piazza 6,5, Vilella 6,5, Fratto 7 (96), Pappalardo (98) 6,5 (34' st Pugliese (97) sv), Scalise 7, Corosiniti 7, Vallone 6,5 (37' st Borelli sv), Scozzafava 7, Russo 8,5, Caturano 7,5 (22' st Costa 6,5), Calì (97) 7. A disposizione: Nocera (97), Caccamo (96), Esposito (97), Ortolini (99). Allenatore: Mancini 7,5

ACRI: Puterio (97) 5,5, Mancino 6, Luzzi 5,5, Petrassi 5,5, Levato 6,5, Filippo 6, Visani (96) 5,5 (1' st Petrone (96) 6), Pipieri 5,5 (18' st Caruso 6), Fangiulo 5,5 (14' st O. Viteritti 7) Caputo 6,5, Stilo (96) 5,5. A disposizione: Algieri (97), Perri, Siciliano (96), Viteritti (98). Allenatore: Pascuzzo 5,5.

ARBITRO: Ranieri di Soverato 6 (Laria e Malagò di Vibo Valentia)

MARCATORI: 29' pt Russo (S), 43' pt Caturano (S), 16' st Calì (S), 46' st O. Viteritti (A)

di PASQUALE SCALISE

SERSALE - Eh già, il Sersale è ancora qua. Quinta vittoria di fila in campionato, battuto l'Acri e scavalcato lo Scalea. Il secondo posto momentaneo

non rende però l'idea: la squadra giallorossa ringhia a due punti dal Castrovillari, ma è chiaro che il bersaglio grosso sarà quello di lasciarsi dietro le inseguitrici.

A onor di cronaca, comunque, bisogna sottolineare l'ottimo approccio dell'Acri, che non ha perso per demerito contro un organico nettamente superiore. Ma il Sersale resta il Sersale, una squadra che non si accontenta mai, non soltanto per modo di dire o di cantare: allo stadio Ferrarizzi è bastato un Tempo per annientare gli avversari.

La prima rete è avvenuta al 29', con una delle firme più pregiate: Antonio Russo, "man of the match" e straordinario risolutore. L'azione del gol è presto raccontata: l'esterno Fratto serve al centro la palla, Russo raccoglie con un formidabile stop di petto, prima di girare in porta un bolido alle spalle dell'incolpevole Puterio. Il tripudio è immediato, ma pensate forse che il numero nove abbia finito il suo compito? Vi sbagliate di grosso: cronometro sul 43', ancora Russo a fare da contagiri dribbla due avversari come se stesse tranquillamente passeggiando e inventa un passaggio smarcante indirizzato a Caturano, quest'ultimo raccoglie e davanti al portiere non perdona.

Nella ripresa, lo spartito eseguito dall'orchestra sersalese si mantiene



L'esultanza di Caturano dopo la seconda rete del Sersale

sui livelli altissimi di un "Va pensiero" di Verdi: l'Acri incantato si ferma per ascoltare la sinfonia giallorossa. L'orologio mostra il 16' quando arriva la terza marcatura, siglata da Calì, che annichisce le speranze dei silani. Resta soltanto uno spunto

dettato dall'orgoglio: Viteritti al 46' segna il gol della bandiera che rende digeribile la sconfitta. Il triplice fischio sancisce che il Sersale è tornato secondo e non sarà facile ricacciarlo indietro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMOZIONE A Locali costretti a rincorrere per due volte

Garibaldina sfortunata e imprecisa La Promosport si prende un punto

**GARIBALDINA
PROMOSPORT**

2
2

GARIBALDINA: Fato 6,5 Gallo Mauro 7, Muraca 6,5 Sorrentino 6,5 Palazzo 6,5 (12' st Gallo G. 6,5), Lepore 6,5, Perri 7, Talarico 8, Toscano 6,5, Nicoletti 6,5, Burgo 8 (12' st Elia 6,5). A disposizione: Luna, Kamel, D'Acri, Aristodemo, Bemba Kaba. All.: Iuliano 7.

PROMOSPORT: Cristofaro 7,5, Martello 6,5 (25' st Grande 6), Lanzo 6,5 Calidonna 6 (25' st Gallo C. 6), Filardo 6,5, Denisi 5, Arcuri 7, Mastroianni 6,5, Natalino 7, Lio 7,5, Meraglia 5,5. A disposizione: Caratozolo, Damiano, Gallo G, Mendicino, Serra Allenatore Viterbo 7.

ARBITRO: Alimondi di Catanzaro (Leonardo e Critelli di Catanzaro)

MARCATORI: 27' pt Natalino (P), 35' pt Burgo (G), 6' st Arcuri (P), 42' st Nicoletti (G, rigore).

NOTE: spettatori 200 circa con sparuta rappresentanza ospite. Espulso Denisi (P) al 42' st per somma di ammonizioni. Angoli 13-3. Rec.: 2' pt e 4' st

di FRANCESCO ARAGONA

SOVERIA MANNELLI - Finisce in parità l'atteso derby tra Garibaldina e Promosport. Ai punti avrebbe sicuramente meritato di vincere la squadra di Iuliano, ma la compagi-



Nicoletti (Garibaldina)

ne ospite si è dimostrata fredda e cinica, capitalizzando al massimo le due delle tre occasioni da rete create in tutta la gara. Partono bene i padroni di casa che con Burgo, al 9', si fanno vedere dalle parti di Cristofaro. Il suo tiro finisce sull'esterno della rete. Al 27' Promosport inaspettatamente in vantaggio: l'esperto Lio, con un cross chirurgico in area di rigore, pesca Natalino, che con grande facilità deposita la palla in rete, con la difesa soveritana non esente da colpe. La reazione dei ragazzi del vice-presi-

PROMOZIONE A Conversi a segno

Cotronei cala il tris contro una Mke comunque pimpante

**COTRONEI
MKE CALCIO**

3
1

COTRONEI: Menzà 6, Carvelli 7, Frijio 6, Ierardi 6,5, Ruga 6,5, Olivo 6,5, Anellino 7 (40' st Viz-za sv), Soluri 6,5, Colacino 6 (34' st Colosimo 6), Conversi 6,5, Lonetto 6,5 (32' st Campagna 6). A disp. Borza, Segreti, Mercurio, Oreste. Allenatore: Trapasso 6,5.

MKE CALCIO: Grande 7 (29' st Mauro 6), Marino 6, Arcuri 6, Folino 6, Fegola 6, Lombardo 6,5, Rondinelli 6 (29' st Piterà 6), Ferrara 6, Morello 6,5 (29' st Romito 6), Errigo 6, Sulla 6. A disp. Cittadino, Mauro A., Evaroni. All. Rosati 6

ARBITRO: Longo di Paola 6,5 (Vilardi e Ricciato di Paola)

MARCATORI: 38' pt Anellino (C), 20' st Conversi (C), 30' st Lonetto (C), 40' st Lombar-

do (M)
NOTE: al 18' pt Grande (M) para un rigore a Conversi (C)

di MARIO DE MARCO

Manuel Conversi

COTRONEI - Una bella vittoria per il Cotronei che regola la Mke Calcio al termine di un match ben giocato e interpretato da entrambe le formazioni. Primi 10 minuti di studio poi la partita entra nel vivo.

La prima occasione arriva al 14' con il giovane Ierardi tira verso l'incrocio dei pali e la sfera va fuori di poco. Reazione immediata degli ospiti ma il colpo di testa di Lombardo non centra per poco lo specchio della porta. Al 18' cross di Menzà per Conversi che vola sulla fascia ed entra in area. Viene atterrato in area e per il direttore di gara non ci sono dubbi: rigore. Batte lo stesso Conversi, ma Grande, indovina la traiettoria e para.

Le azioni si susseguono da una parte e dall'altra con vari capovolgimenti di fronte, ma i padroni di casa riescono a sbloccare la gara al 38'. Conversi serve Anellino che salta un avversario e infila la palla in rete per l'1-0.

Ad inizio ripresa Carvelli crossa dalla destra, Anellino di testa manda di poco a lato. Al 13' gli ospiti vanno vicinissimi al pareggio con Sulla, che supera Menzà, ma la sfera accarezza il palo. Il Cotronei non ci sta ed inizia a pressare. Al 20' su un alleggerimento difensivo dei catanzaresi s'inserisce rapidamente Conversi, che segna il 2 a 0. Dieci minuti dopo arriva il 3-0 con Lonetto che è bravo ad inserirsi in uno svarione difensivo e a segnare con un pallonetto di pregiata fattura. Al 40' arriva per i catanzaresi il gol della bandiera con Lombardo, che sventa su un tiro da calcio d'angolo e di testa supera Menzà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERSALE: Piazza 6,5, Vilella 6,5, Fratto 7 (96), Pappalardo (98) 6,5 (34' st Pugliese (97) sv), Scalise 7, Corosiniti 7, Vallone 6,5 (37' st Borelli sv), Scozzafava 7, Russo 8,5, Caturano 7,5 (22' st Costa 6,5), Calìo (97) 7. A disposizione: Nocera (97), Caccamo (96), Esposito (97), Ortolini (99). Allenatore: Mancini 7,5

ACRI: Puterio (97) 5,5, Mancino 6, Luzzi 5,5, Petrassi 5,5, Levato 6,5, Filippo 6, Visani (96) 5,5 (1' st Petrone (96) 6), Pipieri 5,5 (18' st Caruso 6), Fangiulo 5,5 (14' st O. Viteritti 7) Caputo 6,5, Stilo (96) 5,5. A disposizione: Algieri (97), Perri, Siciliano (96), Viteritti (98). Allenatore: Pascuzzo 5,5.

ARBITRO: Ranieri di Soverato 6 (Laria e Malagò di Vibo Valentia)

MARCATORI: 29' pt Russo (S), 43' pt Caturano (S), 16' st Calìo (S), 46' st O. Viteritti (A)

di PASQUALE SCALISE

SERSALE – Eh già, il Sersale è ancora qua. Quinta vittoria di fila in campionato, battuto l'Acri e scavalcato lo Scalea. Il secondo posto momentaneo

non rende però l'idea: la squadra giallorossa ringhia a due punti dal Castrovillari, ma è chiaro che il bersaglio grosso sarà quello di lasciarsi dietro le inseguitrici.

Caturano
Russo
Calìo
i marcatori

A onor di cronaca, comunque, bisogna sottolineare l'ottimo approccio dell'Acri, che non ha perso per demerito contro un organico nettamente superiore. Ma il Sersale resta il Sersale, una squadra che non si accontenta mai, non soltanto per modo di dire o di cantare: allo stadio Ferrarizzi è bastato un Tempo per annientare gli avversari.

La prima rete è avvenuta al 29', con una delle firme più pregiate: Antonio Russo, "man of the match" e straordinario risolutore. L'azione del gol è presto raccontata: l'esterno Fratto serve al centro la palla, Russo raccoglie con un formidabile stop di petto, prima di girare in porta un bolido alle spalle dell'incolpevole Puterio. Il tripudio è immediato, ma pensate forse che il numero nove abbia finito il suo compito? Vi sbagliate di grosso: cronometro sul 43', ancora Russo a fare da contagiri dribbla due avversari come se stesse tranquillamente passeggiando e inventa un passaggio smarcante indirizzato a Caturano, quest'ultimo raccoglie e davanti al portiere non perdona.

Nella ripresa, lo spartito eseguito dall'orchestra sersalese si mantiene



L'esultanza di Caturano dopo la seconda rete del Sersale

sui livelli altissimi di un "Va pensiero" di Verdi: l'Acri incantato si ferma per ascoltare la sinfonia giallorossa. L'orologio mostra il 16' quando arriva la terza marcatura, siglata da Calìo, che annichilisce le speranze dei silani. Resta soltanto uno spunto

dettato dall'orgoglio: Viteritti al 46' segna il gol della bandiera che rende digeribile la sconfitta. Il triplice fischio sancisce che il Sersale è tornato secondo e non sarà facile ricacciarlo indietro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ PROMOZIONE A Locali costretti a rincorrere Garibaldina sfortunata e i La Promosport si prende

**GARIBALDINA
PROMOSPORT**

**2
2**

GARIBALDINA: Fato 6,5 Gallo Mauro 7, Muraca 6,5 Sorrentino 6,5 Palazzo 6,5 (12' st Gallo G. 6,5), Lepore 6,5, Perri 7, Talarico 8, Toscano 6,5, Nicoletti 6,5, Burgo 8 (12' st Elia 6,5). A disposizione: Luna, Kamel, D'Acri, Aristodemo, Bemba Kaba. All.: Iuliano 7.

PROMOSPORT: Cristofaro 7,5, Martello 6,5 (25' st Grande 6), Lanzo 6,5 Calidonna 6 (25' st Gallo C. 6), Filardo 6,5, Denisi 5, Arcuri 7, Mastroianni 6,5, Natalino 7, Lio 7,5, Meraglia 5,5. A disposizione: Caratozzolo, Damiano, Gallo G, Mendicino, Serra Allenatore Viterbo 7.

ARBITRO: Alimondi di Catanzaro (Leonardo e Critelli di Catanzaro)

MARCATORI: 27' pt Natalino (P), 35' pt Burgo (G), 6' st Arcuri (P), 42' st Nicoletti (G, rigore).

NOTE: spettatori 200 circa con sparuta rappresentanza ospite. Espulso Denisi (P) al 42' st per somma di ammonizioni. Angoli 13-3. Rec.: 2' pt e 4' st

di FRANCESCO ARAGONA

SOVERIA MANNELLI - Finisce in parità l'atteso derby tra Garibaldina e Promosport. Ai punti avrebbe sicuramente meritato di vincere la squadra di Iuliano, ma la compagi-



Nicoletti (Garibaldina)

ne ospite si è dimostrata fredda e cinica, capitalizzando al massimo le due delle tre occasioni da rete create in tutta la gara. Partono bene i padroni di casa che con Burgo, al 9', si fanno vedere dalle parti di Cristofaro. Il suo tiro finisce sull'esterno della rete. Al 27' Promosport inaspettatamente in vantaggio: l'esperto Lio, con un cross chirurgico in area di rigore, pesca Natalino, che con grande facilità deposita la palla in rete, con la difesa soveritana non esente da colpe. La reazione dei ragazzi del vice-presi-

dent
re e a
te il
una
l'acc
dent
ro.
Ne
strin
pria
vo va
camp
l'area
La
fredo
forza
azion
gual
sbag
ko. E
co de
va la
dino.
area
si, ca
na e
re la
senta
gio a

La cinquina dei locali firmata da Caturano (tripletta) e Russo (autore di una doppietta)

Sersale, sempre la solita sinfonia

La capolista troppo forte per un Gallico Catona che alza subito bandiera bianca

SERSALE 5
GALLICO CATONA 0

SERSALE: Piazza 6,5, Vilella 6,5, Costa 6, Pappalardo (98) 6 (21' st G. Borelli (97) 6), Fratto (96) 6,5, Corosiniti 7, Vallone 7,5, Scozzafava 6,5 (14' st G. Borelli 6), Russo 7,5, Caturano 8,5 (32' Fodaro (97) sv), Calò (97) 6,5. In panchina: Nocera (97), Caccamo (96), Pugliese (97), Ortolini (99). Allenatore: Mancini 8.

GALLICO CATONA: Praticò 5,5, Cristiano (98) 5, Assumà (97) 5,5 (44' st Capone (99) sv), Barilà (96) 5, Marciànò 5,5, Zumbo 5,5 (16' st Mordà (99) 5,5), Penna 6, Libri 6, Manorchio (96) 5,5, De Maio 6, Musarella 5,5 (39' st Spinelli (99) sv). In panchina: Chisari (99), Crucitti (99). Allenatore: Ripipi 5.

ARBITRO: Carvelli di Crotona 6,5 (Lafandi di Locri e Esposito di Crotona).

MARCATORI: 1' pt, 27' pt e 4' st Caturano, 14' st e 44' st Russo.

di PASQUALE SCALISE

SERSALE - Il menù resta invariato. Il solito piatto forte con i soliti ingredienti: una spruzzata di bel gioco, un pizzico di cinismo e una buona dose di consapevolezza. Anche il dessert dei marcatori è servito dagli ormai noti specialisti della casa: tre reti di Caturano e due di Russo.

Infine, il digestivo, per sottolineare una statistica che non sfuggirà agli intenditori da Gambero Rosso: su un totale di cinque reti, il caffè "al bacio" - letteralmente - è offerto da tre precisi assist di Vallone, il quale si conferma in generosità quando si tratta di invitare i compagni.

Il Gallico Catona, di contro, ha opposto poca resistenza contro una brigata di tale spessore: ha lesinato, si è lasciato adescare dal gioco rilassato ma efficace del Sersale, che null'altro ha aspettato se non colpire i rivali senza dannarsi; anche perché è tempo di risparmiare le energie, in vista di un finale di stagione che si prospetta davvero roboante: segnaliamo, infatti, ai meno avveduti, che nell'ultima di campionato andranno a scontrarsi proprio Sersale e Castrovillari, rispettivamente prima e seconda in classifica. Concluso, dunque.

l'aperitivo si entra nel vivo del lauto pranzo, che ha reso "satolli" i tifosi giallorossi in occasione della Domenica delle Palme.

Trascorrono appena 55 secondi, infatti, quando Vallone si rende protagonista di una sublime discesa in corsia, accentrandosi, e servendo l'antipasto a Caturano: il numero dieci riceve, ringrazia e infila in rete.

A questo punto, lo chef Mancini incita la propria carovana a restare sul cosiddetto "pezzo": bisogna trovare il 2-0 per vincere senza paure. Il Gallico resiste fino al 27', quando Maître Caturano è servito ancora da Vallone: cambia il menu ma non la portata, con il bomber sersalese che stavolta segna di testa. Terminati pertanto i primi, non resta che pregustare l'arrivo dei secondi: nella ripresa i locali non perdo-



Daniele Caturano di testa gira in rete e raddoppia

nano.

La terza rete, al 4', è ancora firmata da Daniele Carmine Caturano, che, evidentemente sazio per la ricca portata, cederà il proprio pasto al compagno Antonio Russo: prima al 14' e poi al 44' arrivano le ultime due reti, di cui ci limitiamo a segnalare la pregevole conclusione sull'angolo basso nella prima delle due.

Il Gallico Catona si trova così un conto salatissimo da pagare, forse anche ingiusto a ripensare che (sul 2-0) De Maio, con una punizione spettacolare, avrebbe potuto riaprire il match se non avesse trovato l'opposizione del bodyguard Toni Piazza: ma con questo Sersale è impossibile concedere errori senza passare dalla cassa. I prossimi clienti sono avvisati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La formazione ospite rifila tre marcature ad una compagine per nulla arrendevole

L'Isola Capo Rizzuto corsara a Taurianova



Una fase della partita

TAURIANOVESE 0
ISOLA C. RIZZUTO 3

TAURIANOVESE: Nicoletta 6 (27' st Foti (00) sv), Barreca 6, Galatà 6, Rossetti 6, Venere 6,5, Giuseppe Sicari (93) 6,5, Alampi 6, Zito (97) 6,5, Spirli (98) 6,5 (20' st Mustica 6), Moscato 6 (12' st Timpano 6), Giuseppe Sicari (91) 6. In panchina: Ursida (98), Condrò (96), Melidona (97), Galluccio (97). Allenatore: Nava 6,5.

ISOLA CAPO RIZZUTO: Lamberti 6, Girasole (96) 6,5, Scuteri 6,5, Ganje 6,5, Germino (98) 6,5 Ferraro 6, Artese (97) 6 (27' st Avella (96) sv), De Luca 6, Covelli 7 (19' st Ortolini 6), Marano 6, Le Piane 7 (37' st Ndiaye (97) sv). In panchina: Pullano (97), Astorino (98), Morabito (97), Caterisano (98). Allenatore: Mesiti (squalificato, in panchina Cirillo).

ARBITRO: Martina Molinari di Lamezia Terme 6 (Pedone e Padovano di Reggio Calabria)

MARCATORI: 4' st Le Piane, 7' st Covelli, 18' st Barreca

NOTE: spettatori 100 circa. Ammoniti Giuseppe Sicari (91) e Venere (T). Angoli 0-6. Recupero 2' pt e 3' st.

di ANGELO MARIA GIOVINAZZO

TAURIANOVA - Il Battaglia si conferma isola felice....anche per l'Isola. La formazione ospite rifila tre reti ad una Taurianovese per nulla arrendevole. Anzi, nel primo tempo ha bloccato ogni iniziativa avversaria, chiudendo tutti i varchi e rendendo la vita dura a Covelli e compagni che dalle parti di Nicoletta si sono visti con il contagocce. Ovviamente il successo sulla Taurianovese, ormai da tempo retrocessa, non merita complimenti e gioie supplementari, ma è da considerarsi un atto dovuto da una squadra come l'Isola decisamente più forte, anche se solo nella ripresa è riuscita a rompere gli equilibri.

La squadra di Mesiti, in tribuna perché squalificato, con il successo sui giallorossi, ha consolidato quel minimo di continuità che le consente di restare a ridosso della zona playoff. Alla Taurianovese, invece, con un de-

stino alle spalle già segnato da tempo, restano i meriti di avere onorato sino in fondo con grande senso di responsabilità il campionato. Contro l'Isola la Taurianovese ha giocato un buon primo tempo, attraverso un disegno tattico che si è rivelato efficacissimo, anche se poi sono stati gli ospiti ad arrivare in porta in due occasioni con Covelli e Ganje. Nella ripresa l'Isola pian piano ha preso le contromisure facendo funzionare la sua organizzazione. Ha sbloccato il risultato Le Piane, lesto a spingere in rete una respinta di Nicoletta su Covelli scappato sul filo del fuorigioco. Ha raddoppiato lo stesso Covelli direttamente su calcio di punizione dal limite ed ha arrotondato il punteggio con la sfortunata autorete di Barreca che ha deviato alle spalle di Nicoletta un tiro dell'attaccante isolano destinato fuori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caturano timbra una doppietta. Gara intensa, corretta e ricca di emozioni Sersale, è una favola infinita

Nel big match supera in rimonta lo Scalea e aumenta il vantaggio in classifica

SERSALE 3
SCALEA 2

SERSALE: Piazza 6, Vilella 5 (39' st Costa sv), Fratto (96) 6,5, Pugliese (97) 5,5 (1' st Pappalardo (98) 7) Scalise 6, Corosiniti 6, Vallone 7,5, Scozzafava 7,5, Russo 7, Caturano 8,5, Calìo (97) 6,5. In panchina: Nocera (97), Caccamo (96), G. Borelli, G. Borelli (97), Ortolini (99). Allenatore: Mancini 7.

SCALEA: Tiesi (96) 7,5, Marsicano (97) 6, Liccardo (97) 5,5, Petrillo 5,5 (37' Mandarano sv), Pastore 5,5, Chemi 6,5, Piccirillo 6, Cersosimo 7 (23' st Esposito 5,5), Casella 6 (31' st Altieri 5,5), Perna 6,5, Favieri 7. In panchina: Saccone (97), Oliva, Maiello (96), Serto (97). Allenatore: Carnevale 6,5.

ARBITRO: Delrio di Reggio Emilia 6,5 (Benedetto e Basile di Crotona)

MARCATORI: 37' pt Piccirillo (SC), 4' st Russo (SE), 21' st Caturano (SE, rigore), 37' st Favieri (SC), 47' st Caturano (SE).

NOTE: spettatori 400 circa. Espulso Piccirillo (SC)

di PASQUALE SCALISE

SERSALE – Avviso ai naviganti: quello che state per leggere è il resoconto di una delle partite più belle di tutto il campionato. Perché questo è il calcio che vogliamo. Quello dei giocatori che onorano ogni singolo numero sulla schiena che si attaccano, ogni gara a cui partecipano, ogni traguardo che intravedono. Ma non solo, questo è il calcio in cui due tifoserie e due squadre rivali, nonostante la posta in gioco, hanno scambiato applausi e complimenti a fine gara. Potrebbe apparire scontato, ma prima ancora di cominciare con il racconto di una gara B-E-L-L-I-S-S-I-M-A, bisogna rimarcare questo meraviglioso esempio di sportività.

Mettetevi comodi, dunque, sta per cominciare la cronaca della partita. Da premettere che i due organici hanno giocato un tempo per parte. I primi 45' ad esclusivo appannaggio dei "biancostellati" di Scalea, con la ripresa invece rivolta al totale predominio dei "lupi giallorossi" di Sersale.

Triplice fischio ed ecco gli "highlights": la prima occasione arriva al 18' con Cersosimo ad alzare il baricentro e a innescare, do-

ve Piccirillo non è altrettanto svelto. Esattamente tre minuti dopo arriva la prima rete. Ancora il numero 8 scaleoto inventa, con Chemi che riceve e poggia per Piccirillo: stavolta preciso a deviare in porta.

Secondo tempo: immaginiamo che nell'intervallo Mancini abbia trovato le parole giuste. Minuto 4: maestoso assist di Scozzafava che inventa dalla tre quarti, Russo stacca di testa e il Sersale pareggia. A questo punto, i locali partono con un assalto in stile "Fort Apache": il portiere Tiesi è bravissimo nel compiere tre interventi, rispettivamente su Scozzafava (11'), Vallone (12') e Caturano (13'). Tre miracoli in tre minuti. Ancora Sersale, stavolta con Russo che viene atterrato: l'arbitro Delrio non ha dubbi e indica il dischetto, Caturano



Il Sersale a fine gara va a festeggiare davanti ai propri tifosi

(21') realizza.

Sul 2-1 i locali provano a chiudere: e non è davvero una forzatura affermare che Tiesi, con una prestazione stoica, abbia tenuto in piedi lo Scalea fino alla fine. Ed è così che quando meno te lo aspetti, al 37', arriva il pareggio di Favieri.

Il 2-2 sembra scontato. Ma a pochi secondi dalla fine arriva una poesia firmata da Daniele Caturano: dribbling secco, palla a rientrare sull'interno e poderoso tiro nell'angolo basso. Tripudio sugli spalti: la Cenerentola Sersale si trova al primo posto con uno scarto di quattro punti. Ma questa non è favola, è pura realtà. I tifosi giallorossi provano a darsi un pizzicotto per provare a se stessi l'entità di un sogno chiamato Serie D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE INTERVISTE Carnevale: «Complimenti ai giallorossi per questa ottima annata» Mancini: «Da qui alla fine nessuna distrazione»



Scene di esultanza in casa giallorossa

SERSALE – Una delle cose più belle del dopo gara è stata la sportività dei due tecnici – Carnevale e Mancini – nell'affrontare con lucidità e ed estrema correttezza l'analisi della partita. Come spesso accade, gli umori non possono che essere diversi e differenti.

Partiamo dal tecnico dello Scalea: «Innanzitutto mi preme dire – afferma il mister – che oggi ha vinto il calcio e lo sport. E' stata una partita bellissima per spettacolo e intensità e non posso davvero rimproverare nulla ai miei uomini». E a proposito di intensità, ecco qual è il pensiero del tecnico in merito al secondo tempo completamente dominato dal Sersale: «Nella ripresa, nonostante siamo stati schiacciati nel nostro baricentro, siamo riusciti comunque a trovare il pareggio contro una grandissima squadra come il Sersale – prosegue

Carnevale – senza dimenticare che l'uscita di Cersosimo (per infortunio) ci ha un po' penalizzato. Negli ultimi minuti, abbiamo deciso di non offendere in avanti perché potevamo portare a casa quello che per noi poteva essere un ottimo risultato (il pareggio) nonostante l'inferiorità numerica per l'espulsione di Piccirillo. Ma abbiamo purtroppo subito il bellissimo gol di Caturano. Complimenti al Sersale per quest'annata straordinaria».

Ecco invece i pensieri del tecnico di casa, Renato Mancini: «Abbiamo affrontato una squadra fortissima e abbiamo forse disputato una delle gare più belle di tutto l'anno. Non nascondo che all'inizio – continua l'allenatore – siamo entrati in campo con un approccio sbagliato ma nel secondo tempo abbiamo letteralmente dominato il match».

Riguardo alla ripresa, la rete del pareggio subita: «è stata una distrazione che poteva costarci cara. Dobbiamo ancora migliorare sotto questo punto di vista. Non bisogna comunque dimenticare che lo Scalea ha un reparto offensivo molto valido».

Infine, due parole sui prossimi impegni del Sersale e su questo sogno chiamato Serie D: «Da questo momento in poi, dobbiamo focalizzare le nostre forze partita per partita. Sarà una bellissima cavalcata da qui alla fine. Domenica prossima abbiamo una gara difficilissima contro una squadra (Isola Capo Rizzuto) che proverà a rientrare nella corsa ai playoff. Daremo il massimo come sempre, sono convinto delle grandi potenzialità della mia squadra».

pa. sc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Russo protagonista con quattro reti. Borelli apre le danze Sersale vincente e travolgente La Serie D adesso è più vicina

SERSALE	5
TAURIANOVESE	0

SERSALE: Piazza 6, Costa 7, Fratto (96) 6,5, G. Borelli 7, Scalise 6,5 (35' st Caccamo (96) sv), Corosiniti 6,5, Vallone 7 (19' st Fodaro (97) 6), Vilella 6,5, Russo 8,5, Pappalardo (98) 6,5, Calìo (97) 6,5 (36' st Ortolini (99) sv). All.: Mancini 8

TAURIANOVESE: Nicoletta (98) 5,5 Rettura (97) 6,5, Galatà 5,5, Rossetti 5,5, G. Sicari (93) 5, Barreca 5,5, Garreffa 5 (1' st Spirli (98) 6,5), Alampi 5,5, Audino (98) 5 (6' st Zito (97) 5,5), Moscato 6 (37' st Condrò (96) sv), G. Sicari 6 (91). All.: Nava 5,5

ARBITRO: Costa di Catanzaro 6 (Flotta e Madeo di Rossano)

MARCATORI: 6' pt G. Borelli, 27' pt, 39' pt, 33' st e 35' st Russo

di PASQUALE SCALISE

SERSALE – La partita che visse due volte. Anzi, per meglio precisare la metafora converrebbe fare un'equazione: il Sersale sta alla Taurianovese vincendo per 5-0, come lo Scalea sta al Castrovillari battendolo per 2-1. Ed è proprio in



La rete del due a zero messa a segno da Russo per il Sersale

questo panegirico di conteggi, di ipotesi e di fantasie, che tutta l'estetica del calcio trova la sua sublimazione. Ma facciamo un rapido riepilogo: mancano due partite al termine e la squadra di Mancini ha un bottino di 5 punti sul Castrovillari e, proprio nell'ultima giornata, queste due squadre andranno a scontrarsi. Nel mezzo del cammino c'è l'inferno dantesco: il Sersale in casa della

Reggiomediterranea, squadra che darà tutta se stessa per salvarsi; mentre il Castro ospita il Capo Rizzuto, nella sua ultima chance per i playoff.

Inutile aggiungere altro: Agata Christie non avrebbe saputo inventare finale migliore per la sua "Tragedia in tre atti". Siamo alla fine del primo ed è ancora presto per sbilanciarsi.

Entriamo invece nel vivo della gara dove, da cronisti

diligenti, non possiamo non segnalare il largo consumo - fra la tifoseria - di radioline, smartphone e auricolari direttamente collegati sul fronte dello Scalea: possiamo assicurare che la rete del 2-1, firmata da Altieri, ha provocato un boato ben più fragoroso delle cinque reti messe a segno contro la Taurianovese.

Eccole, comunque, elencate in successione: la prima, al 6', siglata da Borelli dopo aver ribattuto una punizione di Vallone. Al 27' Russo raddoppia raccogliendo l'assist di Costa. I restanti tre gol rappresentano ordinaria amministrazione: Russo si ripeterà al 39' e, nella ripresa, rispettivamente al 33' e al 35'. Calato il full, il Sersale attende un paio di minuti per festeggiare: lo Scalea ha appena battuto il Castro! Fine primo atto. Ne mancano ancora due prima del finale mozzafiato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Doppietta per Gianni Galletta Tre punti salvezza per il Brancaleone contro il Roggiano



La formazione iniziale del Brancaleone

BRANCALEONE	4
ROGGIANO	2

BRANCALEONE: Leonardi 5,5, Furferi (97) 6,5, Genova 6, Luciano D. 6, Luciano M. (97) 6, Nucera 6, Galletta G. 6,5, Galletta S. 6 (2' st Raschella (98) 6), Taliano 6, Niang (96) 6,5 (44' st Dieni (98) sv), Rubertà 6,5. In panchina: Scalici (98), Zumbo (00), Denaro. Allenatore: Brando 6,5.

ROGGIANO: Crocco 6, D'Angelo (98) 6, De Rose (97) 6, Barca 6, Casas 6, Terranova 6, Esposito 6, Salvino 6, Guye (97) 6,5 (23' st Merenda (97) 6), Ferreira 6,5 (14' st Greco (96) 6), Molinaro (96) 6. In panchina: Marsico (97), Grandinetti, Liparoti, Orsino (96), Zica-

Niang di testa su calcio d'angolo sigla il 2 a 0. La partita si abbassa notevolmente di ritmo ed intensità. Solo al 34' c'è un sussulto ospite con Esposito a cui non riesce la facile deviazione dopo un bel cross dal fondo di Guye.

Il secondo tempo vede le squadre lunghe e poco concentrate. Infatti, al 5' su cross dal fondo del solito Guye, Leonardi inspiegabilmente si lascia superare dal pallone, tenta disperatamente di evitare il gol ma il suo tocco non fa altro che



■ ECCELLENZA La partita si risolve con un gol a undici minuti dalla conclusione

Al Sersale basta un guizzo di Costa

L'esterno dei giallorossi si inventa un gol da applausi e piega il Cutro

SERSALE 1
CUTRO 0

SERSALE: Piazza 6,5, Vilella 6, Costa 8, Fodaro (97) 5,5 (9' st Mancuso (98) 6), Scalise 6,5, Fratto (96) 6, Vallone 6,5 (44' st G. Borelli sv), Scozzafava 6,5, Russo 6, Caturano 6, Calì (97) 6. In panchina: Nocera (97), Caccamo (97), Esposito (97), Borelli (97), Sciumbata (97). Allenatore: Mancini 7.

CUTRO: Sestito 6,5, Staffa 6, Le Rose 5,5 (37' st R. Tambaro sv), Furriolo 5,5, Mercurio 6, Maione 6, Brugnano 5,5 (35' st T. Tambaro (97) sv), Balsamo 6,5, Alessandri 6,5, Liperoti (98) 6,5, Aracri 6,5. In panchina: Russo (97), Tarzia, T. Tambaro (97), Vasapallo (98), Fazzolari (98). Allenatore: Vanzetto 6.

ARBITRO: Milone di Taurianova 5,5 (I. De Bartolo e G. De Bartolo di Cosenza)

MARCATORE: 34' st Costa

di PASQUALE SCALISE

SERSALE - Come il gatto che gioca con il topo: ancora una volta il Sersale ha dimostrato di come si possano vincere le partite armandosi di pazienza, insieme alla volontà di non perdere la testa. La squadra di Mancini è infatti riuscita, per l'ennesima volta, a saper gestire le situazioni più ostiche: il Cutro ieri ha giocato una bellissima gara, ma non è bastato per passare indenne dal "Ferrarizzi".

Da cronaca, in un primo tem-



Una fase della partita che ha visto il Sersale avere la meglio sul Cutro

po equilibrato, la prima occasione è quella che passa per i piedi di Vilella, esattamente al 37': è sciagurato, però, il modo in cui l'esterno sersalese tira fuori. Nulla di fatto, le squadre che tornano negli spogliatoi sul risultato di parità.

Nella ripresa, la partita tende a incattivirsi, con frequenti azioni fallose che spezzettano la gara. Tuttavia, il Sersale riesce a trovare un gol pazzesco per bellezza e intensità. Il protagonista è Antonio Costa, il minuto è il 34' e il fraseggio è da trascrivere negli annali: pallonetto, anzi

"lob" per usare un tecnicismo, da parte del terzino sersalese che imprime alla sfera una sublime parabola ascendente mettendo fuori tempo un difensore; la palla - nel momento in cui ritorna a terra - viene di nuovo sfiorata da Costa con un delizioso stop a seguire che mette fuori giri un secondo avversario: a questo punto, non resta altro che prendere la mira e infilare la porta. Con questa rete il Sersale tende la trappola e trova i tre punti: come il gatto che gioca con il topo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ PROMOZIONE A Conversi spreca un calcio di rigore

Il Cotronei esce fuori alla distanza

Il Brutium raggiunto e superato

COTRONEI 3
BRUTIUM CS 1

COTRONEI: Borza 6, Carvelli 6,5, Oreste 6 (1' st Lonetto 6), Fabiano 7,5, Mercurio 6,5, Olivo 6, Colosimo 6, Arabia 6 (32' st Soluri 6), Anellino 6 (18' st Colacino 6), Conversi 6, Campagna 6 In panchina: Teti, Frijio, De Luca, Ierardi Allenatore: Trapasso 6,5.

BRUTIUM COSENZA: Gardi 7, Spizziri 6, Russo 6, La Regina 6, Napolitano 6,5, Coscarelli 6,5, Scarlato S. 6, Caruso 6, Spadafora 7, Daniele 6,5 (1' st Martire 6), Principato 6,5 In panchina: Ricci, Giudice, Credidio, Cinelli, Irace, Scarlato G., Allenatore: Libero 6

ARBITRO: Zangara di Cz 5,5 (Greco e Madeo)

MARCATORI: 25' Principato (B), 4' st Fabiano (C), 25' st Campagna (C), 47' st Colacino (C)

NOTE: espulsi al 13' st Coscarelli (Br), 47' st Conversi (Co) e Libero (allenatore Brutium). Rec. 0' pt e 3' st. Al 13' st Gardi (B) respinge un rigore a Conversi (C)

di MARIO DE MARCO

COTRONEI - La gara tra la terza e terzultima in classifica è andata ai padroni di casa in rimonta. Gli ospiti per nulla intimoriti della posizione in classifica dei padroni di casa sono riusciti a sbloccare il ri-

sultato al 25' con Principato, il cui tiro ha scavalcato il portiere Borza. I cosentini potrebbero raddoppiare con Spadafora lanciato a rete, ma questa volta Borza si supera.

Al 4' st ci pensa Fabiano a riportare la partita in parità con una stupenda punizione dal limite. Al 13' Coscarelli atterra in area Conversi. Rigore ed espulsione per doppia ammonizione. Batte Conversi, ma Gardi respinge, prende palla Anellino ed è ancora bravo Gardi a deviare in angolo. Al 25' arriva il vantaggio degli uomini di Trapasso con Campagna che devia in porta un tiro di Conversi.

Il Brutium tenta di riacciuffare il risultato ma i cotronellari, con la loro esperienza, amministrano bene il risultato, anzi sono proprio loro al 47' ad andare di nuovo a segno per il 3-1 con Colacino. Si scatenava un parapiglia e l'arbitro per riportare la calma è costretto ad espellere il mister ospite Libero e Conversi che dovrà saltare il prossimo incontro con la Promosport.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Russo piega il Roggiano che nel primo tempo spreca una ghiotta chance

Il Sersale vince e si rimette in corsa

SERSALE
ROGGIANO

1
0

SERSALE: Piazza 6, Costa 6, G. Borelli (97) 5,5, G. Borelli (95) 5, Scalise 6,5, Fratto (96) 6,5, Vallone 6,5, Scozzafava 7, Russo 6,5, Caturano 6, Calì (97) 5. In panchina: Nocera (97), Caccamo (96), Esposito (97), Pappalardo (98), Ortolini (99), Fodaro (97). Allenatore: Mancini 6,5.

ROGGIANO: Crocco 6,5, Esposito 5,5, Orsino (96) 5,5, Barca 5,5, Petrassi (96) 6 (26' st Gueye Abdou (97) 6), Terranova 5,5, Merenda (97) 6 (24' st De Giacomo sv), Liparoti 6,5 (34' st De Rose (97) sv), Zicarelli 6,5, Casas Sanchez 6, Ferreira 6. In panchina: Marsico, Grandinetti, D'Angelo (98), Greco (96). Allenatore: Perrelli 6.

ARBITRO: Catanzaro di Catanzaro 5,5 (Spataro di Rosano e Varano di Crotona)

MARCATORE: 10' st Russo

di PASQUALE SCALISE

SERSALE – Due partite da 45 minuti: primo tempo d'una noia mortale, ripresa vivace ed esaltante. Questa la sintesi perfetta: un Roggiano spigliato e ben organizzato avrebbe potuto scippare il pareggio con un piz-

zico di fortuna; di contro il Sersale ha sbagliato l'approccio iniziale, riprendendosi alla grande nella seconda frazione.

Da cronaca, solo allo scadere dei primi 45 minuti si assiste - dopo svariati sbadigli - alla prima occasione degna di nota: il portiere sersalese Piazza rinvia male servendo l'esterno Merenda; quest'ultimo raccoglie e scende ma - proprio a tu per tu con Piazza - divora un gol praticamente fatto.

Nel secondo tempo, la partita cambia contraltare offrendo spettacolo e fraseggi: è ancora il Roggiano, stavolta con Liparoti (3'), a colpire un clamoroso palo. Da questo momento in poi - passato lo spavento - il Sersale si trasforma nell'incredibile Hulk e domina letteralmente la partita. Il cronometro segna 10' quan-



Caturano spreca sotto porta

do Caturano scaglia in area un'invitante palla per Russo che poggia comodamente in rete: sciagurata la difesa roggianese in marcatura che, di fatto, ha regalato ai locali il vantaggio. Pochi minuti dopo, sale in cattedra un certo Scozzafava (il più ispirato fra i suoi), dimostrando di essere uno dei rifinitori maggiormente efficaci di tutto

il girone: quando dispensa assist è uno spettacolo per gli occhi.

Per il resto, va molto peggio a Calì (27'), Borelli (32') e Caturano (30' e 37') che sciupano una serie incredibile di occasioni per il raddoppio: irriconoscibili!

Comunque vada, da sottolineare la forza del Sersale che vince anche nei momenti di difficoltà: con i tre punti la squadra resta in corsa.

A decidere l'esito del confronto il rigore trasformato da Caturano nella ripresa L'Isola C.Rizzuto cade a Sersale

La formazione di Mancini batte la vice capolista e l'aggancia in classifica

SERSALE 1
ISOLA C.R. 0

SERSALE: Piazza 6,5, Vilella 6,5, Costa 6, Pappalardo (98) 6, Scalise 6,5, Fratto (96) sv (18' pt Caccamo (96) 6), Vallone 7, Scozzafava 6,5, Russo 6,5, Caturano 7, Calì (97) 6,5. In panchina: L. Borelli (97), G. Borelli, Pugliese (96), Simmaco (97), Mancuso (98), Fodaro (97). Allenatore: Mancini 7.

ISOLA CAPO RIZZUTO: Lamberti 6,5, Artesi (97) 6, Scuteri 6, Viscomi 5,5, Deffo 5,5, Ferraro 6, Cava (96) 6, Siciliano (96) 6,5, Covelli 6,5, Marano 5,5 (45' pt Le Plane 6), Richella 6 (24' st Ribecco 6). A disposizione: Pullano (97), Ristano (96), Ribecco, Tipaldi (96), Gatto, Cosentino (7), Le Plane. Allenatore: Leone 5,5.

ARBITRO: Signorelli di Paola 6,5 (De Bartolo G. e De Bartolo I. di Cosenza).

MARCATORI: 17' st Caturano (rigore)



Caturano trasforma il penalty e, in basso, una fase di gioco della gara

di PASQUALE SCALISE

SERSALE - A volte un vincitore è semplicemente un sognatore che non ha mai mollato.

Alzi la mano chi avrebbe previsto che l'outsider Sersale si sarebbe ritrovata al secondo posto. Certo, la classifica dice che sono appaiate a pari punti anche Paolana, Gallico e la stessa Isola Capo Rizzuto ma, forse, è proprio da quest'ultima che nessuno avrebbe sospettato un ritardo di otto punti dal vertice, nel quale lo Scalea appare sempre irraggiungibile. E allora sarebbe il caso di affermare che nessun vincitore crede alla fortuna: rendimento e costanza non possono che essere le uniche incognite. Sotto questo aspetto, la squadra di Mancini ha dato ieri l'ennesima prova contro una squadra bella da vedere, ma anche disunita nei momenti di difficoltà: l'esempio lampante potrebbe essere la sostituzione del numero dieci Marano, il quale - inventando



contro il tecnico - pare proprio che non abbia digerito il cambio.

Il tempo darà le risposte ma quel che è certo è che i crotonesi hanno ancora le carte in regola per giocarsi il primato. Come anticipato, da cronaca, la partita è avvincente. La primissima "chance" passa dai piedi dei sersalesi, con protagonista Calì e la sua ottima discesa: il giovane fuorigioco, però, serve la pal-

la con foga mentre - nel frattempo - Russo si smarca ma non ribadisce in rete. La risposta degli ospiti avviene con Richella, ma è preciso Piazza a chiudere lo specchio. A questo punto, sale in cattedra Caturano con un paio di propensioni, ma entrambe le volte trova l'opposizione di Lamberti. Nella ripresa, lo scontro rimane incerto: esattamente al 5' Deffo sciupa sotto rete una

Siclari protagonista nel successo sul Montalto La Reggiomediterranea fa tris

REGGIOMEDITERRANEA 3
MONTALTO 1

REGGIOMEDITERRANEA: Soraci 6 (97), Digiacomantonio 6, Martino 6,5 (96) (10' st Ventura 6 (96), Sapone 6,5, Marciànò 6,5 (33' st Cuzzola sv (98), Merenda 6,5, Bossi 6 (97), De Marco 7, Zappia 8, Ricciardi 6,5, Siclari 8,5 (36' st Neri sv (98)). In panchina: Crea (98), Brancati, Vigoroso (97), Crisalli. Allenatore: Fabio Crupi 6,5.

COMPRESORIO MONTALTO: Simonetta 7, Sanzone 6 (97), Greco 6 (97), Miceli 6, C. Carbone 6,5, Mesiano 6, Forcinito 6,5, Tocchi 7,5 (32' st Africano sv (98), Proto 5,5 (1' st Tenuta 6,5 (97), Coppola 6,5, A. Carbone 6 (96)). In panchina: Cupo (98), Pellegrino, Petrucci (97), Serto (97), De Angelis. Allenatore: Miceli 6.

ARBITRO: Sportelli di Lamezia Terme (Codispoli e Ferraggina di Caturano).

MARCATORI: 2' pt Tocchi (CM), 34' pt e 19' st Siclari (RM), 25' st Zappia (RM, rigore).

NOTE: spettatori circa 70. Espulso al 25' del secondo tempo per proteste prolungate Forcinito. Ammoniti: Marciànò (RM), Tocchi (CM). Angoli: 7 - 2. Recupero: 1' pt e 4' st.

di PASQUALE GIORGIO CHILÀ

CROCE VALANIDI - Terza vittoria consecutiva per la Reggiomediterranea che si allontana dalle zone basse della classifica. Pronti via il Montalto passa in vantaggio. Al secondo minuto è Tocchi ad illudere gli ospiti con un tiro dalla distanza che batte Soraci. I locali non si scompongono e al 34' arrivano al meritato pareggio con il ritrovato bomber Siclari che salta più in al-



Siclari attaccante della Reggiomediterranea

to di tutti batte l'incolpevole Simonetta. Il vantaggio dei locali arriva al 19' della ripresa percussione di De Marco che serve Siclari che da due passi deposita in rete. C'è ancora tempo per il terzo gol per i locali: al 25' Digiacomantonio arriva fino in fondo, serve Ventura che mette al centro ma il cross viene fermato con un braccio all'interno dell'area di rigore, l'arbitro Sportelli non ha esitazione e assegna in calcio di rigore, si presenta Zappia che non sbaglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ghiotta occasione.

Ma il vantaggio arriva per i locali: il cronometro segna 16', quando Vallone con una strepitosa progressione liquida sul posto due avversari e serve per Scozzafava; quest'ultimo poggia la sfera a Caturano che viene falcitato in area. L'arbitro non ha dubbi e indica il dischetto: dagli undici metri, Caturano non fallisce. Di contro, la reazione dei croto-

nesi non si fa attendere: prima Siciliano colpisce il palo con un tiro a giro (29'), poi Covelli esegue una perfetta punizione alla quale si oppone Piazza (30'). Nel finale la gara si inasprisce, ma l'arbitro gestisce bene i cartellini e la partita resta corretta. Sersale e Isola entrambi a 19 punti, ma gli stati d'animo sono totalmente differenti.



L'esultanza finale del Sersale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Reggiomediterranea indenne grazie alla parata decisiva di Carmine Caputo

Caturano fa flop e il Sersale pareggia in casa

SERSALE

REGGIOMEDITERRANEA

1

1

SERSALE: Piazza 6,5, Vilella 6, Fratto (96) 6, G. Borelli 6, Scalise 6,5, Corosiniti 7, Pugliese 5 (14' st Costa 6), Pappalardo (98) 5,5 (28' st Fodaro (97) 5,5), Russo 5, Caturano 5, Caliò 6. A disp.: Ortolini (99), Caccamo (96), Esposito (97), Sciumbata (97), Mancuso (98). Al. Mancini 6,5

REGGIOMEDITERRANEA: Caputo 7, Brancati 6, Falduto (96) 6,5, Sapone 5,5, Marcianò 6, Merenda 6,5, Ventura (96) 7, Bossi (97) 6, Crisalli 6 (12' st Siclari 6), Zappia 5,5 (26' st De Marco 6), Ricciardi 5,5 (44' st Di-giacomantonio sv). A disposizione: Gabriele (98), Cuzzola (98), Calabrese (2000), Vigoroso (97). Allenatore: Crupi 6,5

ARBITRO: Carvelli di Crotone 6,5 (Basile e Benedetto di Crotone)

MARCATORI: 16' pt Corosiniti (S), 21' pt Ventura (R)

NOTE: al 43' st Caputo (R) respinge un rigore a Caturano (S)

di PASQUALE SCALISE

SERSALE – Bicchiere mezzo pieno, bicchiere mezzo vuoto: questione di prospettive. Ed è stato proprio il Sersale a svuotare la metà del suo calice, nell'esatto momento in cui Caturano – sul punteggio di 1-1 – ha fallito un rigore



Caturano si appresta a calciare dal dischetto

facendosi ipnotizzare dal bravissimo Caputo: un retrogusto amaro, amarissimo, per la squadra catanzarese. Tutt'altro sapore, invece, il mezzo bicchiere della Reggiomediterranea, che esce imbattuta dal "Ferrarizzi" attraverso una prestazione solida e compatta a centrocampo, dove i ragazzi allenati da Crupi hanno eretto un difficilissimo muro da valicare.

Seguendo il conteggio degli "highlights", il match ha offerto comunque una discreta intensità. Dopo una manciata di minuti, sono i locali ad andare in vantaggio: angolo di Caliò e colpo di testa vincente di Corosiniti (16'). Pochi giri d'orologio e il Sersale potrebbe raddoppiare: Caturano, a due passi dal portiere, prende in pieno il palo. E l'aforisma più spietato del calcio, a questo punto, recita così: "Gol mangiato, gol subito". Sulla ripartenza degli ospiti, la difesa sersalese è impreparata: Ventura (21') raccoglie la ribattuta e imbuca l'incolpevole Piazza.

Nella ripresa, lo spartito non cambia: Sersale in avanti, Reggiomediterranea solidissima. Ma il destino del match sarebbe potuto cambiare unicamente al 43', se Caturano non avesse sciupato l'occasione del rigore. Come recita un altrettanto spietato aforisma: con i "se" e con i "ma" non si vincono le partite.

Scozzafava con due reti piega un volitivo Montalto

Il Sersale continua a stupire

Adesso è al secondo posto

SERSALE
MONTALTO

2

1

SERSALE: Piazza 6, Vilella 5,5, Costa 7, Simmaco (97) 6 (22' st Mancuso (98) 6), Scalise 6,5, Corosiniti 6,5 (6' st Mercurio 6), Val-lone 5,5, Scozzafava 8,5, Pappalardo (98) 6 (40' st Pugliese sv (97), Caturano 6, Calì 5,5. A disposizione: L. Borelli, Fratto (96), G. Borelli, Caccamo (98). Allenatore: Mancini 7

MONTALTO: Simonetta 6,5, Forcinito 5,5 (27' st Pellegrino 6), Gre-co (97) 5,5, Miceli 6,5, Sanzone 7, Mesiano 5, Tocci 5,5, Proto 6, Di Nardo (97) 6,5, Tenuta (96) 5,5 (21' st Reda (96) 6), Carbone (96) 5,5 (39' st De Angelis sv). A disposizione: Lupo (98), Torchia (96), Granata (96), Africano (98). Alleatore: Barbieri 5,5.

ARBITRO: Critelli di Catanzaro 6 (Esposito e Roperto di Lamezia)

MARCATORI: 34' pt e 42' pt Scozzafava (S), 35' st Sanzone (M).

NOTE: espulso Calì (S) al 47' st per fallo di reazione

di PASQUALE SCALISE

SERSALE – Continua a macinare successi il Sersale di Mancini che si attesta solidamente al secondo posto nonostante una partita in meno da recuperare (contro il Brancaleone, dopo domani). Dall'altra parte il Montalto, sempre ultimo in classifica, che ancora non riesce ad uscire dallo "score" negativo di meno due punti. La gara, nonostante le evidenti differenze tecniche, si presenta più equilibrata del previsto anche se, a onor di cronaca, sono proprio i pa-

droni di casa ad innescare le manovre più avvincenti.

La prima occasione, da cronometro, si presenta all'8' del primo tempo con Caturano che sciupa clamorosamente una ghiottissima occasione sotto rete, ben servito dall'esterno Costa apparso ieri in giornata assolutamente di grazia. Al 18' è sempre l'esterno sersalese - stavolta servendo Scozzafava - a inventare l'ennesima occasione per i giallorossi. La rete che sblocca il match, comunque, arriva soltanto al 34' a conclusione di un disastroso disimpegno difensivo: ad approfittarne è Scozzafava che, solo davanti al portiere, realizza con freddezza il gol del momentaneo 1-0.

Qualche minuto dopo è ancora il centrocampista catanzarese a firmare il raddoppio: stavolta l'assist è servito da Caturano che si fa perdonare per l'occasione fallita qualche minuto prima; la sfera, pennellata con precisione, arriva perfetta sulla testa di Scozzafava che null'altro deve fare se non firmare il 2-0 (42').

Nella ripresa, il Montalto ci crede e riesce ad accorciare le distanze: la firma è di Sanzone (35'), uno dei pochi a salvarsi nella formazione cosentina. Il finale di gara vede una veemente reazione dagli ospiti ma il Sersale non si fa trovare impreparato.

La Cittanovese perde e scivola in classifica Sersale, il guizzo è di Villella

SERSALE
CITTANOVESE

1
0

SERSALE: Piazza 6, Villella 7, Fratto (96) 6, Pugliese (97) 6,5, Scalise 6,5, Corosiniti 6,5, Vallone 7, Scozzafava 6 (21' st G Borelli 6), Russo 6, Caturano 5,5, Fodaro (97) 5,5 (34' st Simmaco (97) sv). In panchina: L. Borelli (97), Mercurio, Costa, Mancuso (98), Caccamo (96). Allenatore: Mancini 6,5.

CITTANOVESE: Galluzzo (98) 5,5, Gambi 6, Rizzo (97) 5,5, Varrà 6,5, Lombardo 6, Saccà 5,5, Trentinella 7 (39' st Vitale sv), Cundari 6, Capria (96) 6,5, Carbone 6 (21' st Giovinazzo 6,5), Saffioti 6. In panchina: Spingula, Giacco (96), Alberti (96), Catanese (98), Denaro (97). Allenatore: Giovinazzo 6.

ARBITRO: Monesi di Crotone 6 (Benedetto e Basile di Crotone)

MARCATORE: 37' st Villella

di PASQUALE SCALISE

SERSALE – Partita giocata sul filo dei tatticismi: Sersale e Cittanovese hanno offerto prova di audace equilibrio in una gara che potrebbe dirla lunga sulle ambizioni future delle due squadre. La posta in palio, in questi casi, è unica ed inequivocabile: giocarsi un posto tra le prime cinque della classe. Alla fine la spunta il Sersale, dimostrando maggiore compattezza – ma anche preparazione e maturità – di fronte ad una Cittanovese che non si è risparmiata sotto il profilo dell'organizzazione. Un ko che lascia la formazione di Giovinazzo in una posizione anonima, con appena un punto di vantaggio sulla zona play out. Allo stesso tempo, però, la graduatoria è corta, per cui i reggini sono anche a tre soli punti dalla quarta posizione.

Il match, come previsto, si dimostra abbastanza incerto, con i locali che forse costruiscono qualcosa in più in quanto a nitidezza di occasioni create: il minuto segna all'incirca il quarto d'ora quando Fodaro, abilmente innescato da Scozzafava, divora clamorosamente sottoporta un gol facile facile. Nemmeno il tempo di rifiatore ed è sempre il Sersale, prima con Russo e



Villella è l'autore del gol della vittoria

poi con Scozzafava, a cercare senza successo il vantaggio.

La Cittanovese, di contro, risponde con alcune pericolose incursioni sulle fasce, ad opera soprattutto di uno straordinario Trentinella, il quale, è sembrato a tratti davvero imprevedibile in corsia laterale.

Si giunge così alla ripresa in parità, con i padroni di casa che innescano di nuovo la manovra. Come accennato, però, la Cittanovese si difende ottimamente dagli attacchi e la rete che sblocca la gara non può che maturare con un calcio piazzato. La prodezza arriva ed è firmata da Villella al 37' che, su punizione, innesca una pregevole e imprevedibile traiettoria. Nulla da fare per il giovane Galluzzo.

Gli ospiti, storditi, reagiscono con veemenza allo svantaggio ma - dall'altra parte – il duo formato da Corosiniti e Scalise ha deciso di non lasciar passare neanche l'aria. Di conseguenza la Cittanovese resta a secco e il Sersale può festeggiare tre punti pesantissimi. La squadra di Mancini è così al terzo posto, mentre la Cittanovese piomba nel mare magnum di metà classifica.

L'intuizione giusta è quella di Viola: dentro Micieli ed ecco il gol della vittoria Sersale ko nel giorno della festa

La capolista cede al Castrovillari che con i tre punti evita il primo play off

SERSALE	0
CASTROVILLARI	1

SERSALE: Piazza 6, Villella 6, Fratto 6, Pugliese 6 (39' st Ortolini sv), Scalise 6,5, Corosiniti 7, Vallone 6 (33' st G. Borelli (95) sv), Scozzafava 6, Russo 5,5, Caturano 6,5, Calì 6,5 (7' st Pappalardo 6). In panchina: Nocera, G. Borelli (97), Costa, Esposito. Allenatore: Mancini 6.

CASTROVILLARI: Voci 7, Perri 6,5, Gambi 7, Leta 6,5, Saccà 6,5 (32' st Musacco 6,5), Miceli 6, Lombardi 5,5 (13' st Micieli 7), Vitale 7, Lupacchio 6, De Angelis 6,5, Opoku 5,5 (46' st De Marco sv). In panchina: Panuccio, Settembrino, Nigro, Perrotta. Allenatore: Viola 7.

ARBITRO: Palmieri di Crotona 5,5 (D'Agostino e Guarnieri di Catanzaro)

MARCATORE: 17' st Micieli

NOTE: spettatori 700 circa. Espulso Russo (S) al 31' st per proteste.

di PASQUALE SCALISE

SERSALE- Fra le tante versioni del Castrovillari, che rendono sproporzionata e a tratti incongrua la sua stagione, quella di ieri è stata solida e concreta: quasi a volersi risarcire dalle arrabbiate recenti, la squadra allenata da Franco Viola si è consegnata in una vittoria dalle palpitazioni in maggior parte positive, anche se gli sbuffi di paura non sono affatto mancati.

Il Sersale, dall'altra parte, ha avuto tre nitide occasioni per passare in vantaggio: due con Russo, evidentemente non in giornata, e una con Villella. Sicuramente la disfatta non ha modificato l'aria festosa e di tripudio che si è vissuta in paese, sugli spalti del "Ferrarizzi" prima e in giro per le strade poi con la sfilata. Perché non bisogna dimenticare che persino la gioia di una festa può portare ad un dispendio di energie mentali che, in un modo o nell'altro, influiscono su una partita. Senza dimenticare il prossimo impegno di Supercoppa, dove il Sersale vorrà puntare al triplete per mangiarsi la sua ghiottissima ciliegina sulla torta.

Entrando nei dettagli della cronaca, si arriva dritti al 34' e alla sublime azione innescata da Co-

rosiniti, il quale, dopo un paio di agevoli dribbling, serve in area per Russo: maestosa la risposta di Voci che reagisce con un guizzo d'istinto.

Nella ripresa, esattamente al 6', ancora Russo sciupa un'incredibile occasione per portare i suoi in vantaggio. Ed è così che arriva la svolta al 17', quando il neo entrato Eugenio Micieli (azzeccato il cambio di mister Franco Viola) infila in rete raccogliendo l'assist di Nello Gambi.

Nel finale, un po' di confusione. Pappalardo per il Sersale viene falciato in area, ma l'arbitro Palmieri non è dello stesso avviso: Russo protesta e viene espulso. Tutto ciò, a onor di cronaca, non intacca minimamente lo svolgimento di una gara pulita e corretta. Il Castrovillari evita un turno dei playoff, il Sersale si consegna alla storia e alla sua gente per dare l'inizio di una festa sportiva che verrà tramandata di generazione in generazione. Prossimo obiettivo il Triplete: la ciliegina sulla torta è più ghiotta che mai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La formazione del Sersale e i convenevoli di rito. In basso, Villella spreca sotto porta e la festa finale della capolista



Per i locali doppietta di Mannarino e gol di Scoppetta (su calcio di rigore) e Favieri Lo Scalea supera agevolmente il Roggiano

SCALEA	4
ROGGIANO	1

SCALEA: Saccone 7, Liccardo 7, Maiello 7, Petrillo 7,5, Pastore 7, Chemi 7 (28' st Grasso s.v.), Altieri 7,5 (37' st Perna s.v.), Mannarino 8, Scoppetta 7,5 (20' st Gazzaneo 7), Mandarano 8, Favieri 7,5. Allenatore: Carnevale 7.

ROGGIANO: Crocco 6,5, Orsino 6,5, De Rose 6, Grandinetti 6,5, Casas 6, Barca 6,5, Salvino 6,5 (28' st Esposito s.v.), Calomino 6 (21' st Gueye 6), Esposito 6, Ferreira 6,5, Molinaro 6,5 (31' st Terranova s.v.). Allenatore: Perrelli 6.

ARBITRO: Martina Molinaro di Lamezia 6,5 (Spataro e Madeo di Rosano).

MARCATORI: 16' pt Scoppetta (S, rigore), 27' pt Molinaro (R), 1' st Favieri (S), 16' st e 38 st Mannarino (S).

NOTE: circa 300 spettatori. Ammonito: Chemi. Angoli: 3 - 4. Recupero: 0' pt e 4' st

SCALEA - Nell'ultima di campionato lo Scalea di mister Carnevale stravince e con ben quattro marcature (a mettere a segno Scoppetta su rigore, Favieri e Mannarino con una bella doppietta) supera agevolmente il Roggiano di Perrelli che ne rifila solo una (Molinaro).

Con la vittoria odierna i biancostellati si aggiudicano i play off che dovranno già disputare fra una settimana contro la Paolana per provare a centrare almeno con gli spareggi il tanto agognato salto di categoria. Lo Scalea non si lascerà sfuggire questa opportunità e grazie all'abile guida di Carnevale che già ha ottenuto grandi risultati con ben 166 punti in tre campionati nel corso di 107 gare in totale riportando 59 vittorie, 24 pareggi e 24 sconfitte e un'imbattibilità interna che dura da 15 mesi, non avrà moltissime difficoltà.

Cronaca. Prima chance per il Roggiano che al 4' si costruisce la prima occasione con Esposito, ma Saccone si difende bene. Lo Scalea risponde dapprima con un tentativo di Scoppetta, poi al 10' arriva per i locali l'opportunità d'oro: un fallo di De Rose ai danni di Favieri permette allo Scalea di giocarsi la carta del rigore che Scoppetta dal dischetto non sbaglia. Al 27' il Roggiano recupera con un bel gol di Molinaro. Ma la ripresa è appannaggio dei padroni di casa. Sugli sviluppi di un corner battuto da Petrillo, al 1' st Favieri mette alle spalle di Crocco. Poi Mannarino al 16' approfitta di un vuoto della rete avversaria e con un lancio lungo centra l'obiettivo. Al 38' il numero otto si ripete portando a quattro i colpi inferti al Roggiano.

l. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA